

I Guardastelle abbracciano Zurigo

ACIREALE. La compagnia teatrale composta da attori giovani e speciali in Svizzera per portare in scena l'inclusione attraverso la favola "Rosso: la bottega dei bottoni"



ACIREALE. Un abbraccio simbolico tra il Comune di Acireale e l'associazione "Guardastelle". Simbolico ma anche reale e spontaneo, come quello avvenuto tra il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali, Palmira Frascilla, e l'attore Rosario Scavo. È questa l'immagine più significativa della conferenza stampa dell'associazione Guardastelle di Paolo Filippini che si è tenuta nella sala "Pinella Musmeci" della Villa Belvedere.

Al centro del dibattito l'imminente viaggio che l'associazione dovrà affrontare. Infatti, il prossimo 30 ottobre i giovanissimi attori di Guardastelle porteranno in scena a Zurigo lo spettacolo "Rosso: la bottega dei bottoni", una favola magica che racconta la bellezza della diversità, l'amore per il prossimo e i legami che si possono cucire tra gli esseri umani. Oltre trenta ragazzi normodotati e con disabilità di Acireale saranno accompagnati dagli educatori dell'associazione e da un consistente gruppo di genitori a Uster, in Svizzera.

«Partiremo il 27 e torneremo il 31. Lì è tutto organizzato - ha spiegato il presidente dell'associazione, Paolo Filippini - e i ragazzi hanno la gioia nel cuore e la valigia pronta per andare a Zurigo a portare Rosso». A fare gli onori di casa, portando i saluti del sindaco, Stefano Ali, assente per incombenze istituzionali, è stato il vicesindaco Frascilla. «I Guardastelle - ha dichiarato durante i saluti - li seguono

da anni e credo che Paolo e i ragazzi siano grandiosi perché quello che riescono a trasmettere dal punto di vista emotivo è qualcosa che bisogna assolutamente vivere partecipando e condividendo con loro le emozioni. Purtroppo, nella società civile spesso vengono escluse automaticamente alcune persone. Ci deve essere qualcuno che li include. Negli spettacoli di Guardastelle l'inclusione è vera e non c'è alcuna distinzione».

Presenti anche l'assessore comunale alla Cultura, Fabio Mancigli, e la dirigente dell'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Acireale, Alfina Bertè. «La vera inclusione la fa l'arte. La fanno i progetti di teatro. Queste attività uniscono le persone le quali, stando insieme, riescono ad abbattere



re tutte le barriere, culturali e fisiche. Insieme riescono a creare uno spettacolo che allietta il pubblico, ma che lancia anche un messaggio forte: quello dell'uguaglianza e della parità dei diritti. Noi siamo orgogliosi di poter portare questo messaggio anche a Zurigo grazie ai Guardastelle».

A sottolineare il ruolo di ambasciatori della cultura dei Guardastelle è stato proprio l'assessore Mancigli, il quale ha portato il gagliardetto del Comune, poi, affidato dal vicesindaco Frascilla ai ragazzi dell'associazione che avranno il compito di donarlo alla comunità che li ospiterà in Svizzera. Comunità guidata da don Salvatore Lavorato, parroco della cittadina in provincia di Zurigo, anch'egli presente alla conferenza stampa. «Appena

ho conosciuto Paolo - ha dichiarato don Salvatore - e ho capito quello che faceva, ho detto: i ragazzi devono venire a Zurigo, perché la Svizzera deve vedere quello di cui sono capaci».

Durante i lavori sono stati resi noti anche i vari progetti che Guardastelle ha in cantiere con diverse scuole del territorio, in particolare con l'Istituto "Giovanni XXIII". «Quando Guardastelle mi ha invitata al tavolo dei relatori della conferenza stampa - ha dichiarato la prof.ssa Bertè - mi sono chiesta: "Ma perché io?", ma mi sono resa conto che dovevo rappresentare la scuola pubblica, la scuola della Repubblica. Una scuola accogliente e inclusiva, che non lascia indietro alcuno, proprio come i Guardastelle. Molti degli attori dell'associazione frequentano il mio istituto ed è giusto che l'azione educativa portata avanti dall'associazione continui durante le ore scolastiche. Per questo abbiamo messo in atto un vero e proprio patto educativo».

A conclusione della conferenza, è stata ricordata la possibilità di contribuire al viaggio dei Guardastelle attraverso l'iniziativa "Un bottone per Zurigo", raccolta fondi a cui è possibile partecipare, attraverso il sito www.guardastelle.org. È stato ricordato, infine, l'appuntamento di domani, al teatro "Ambasciatori" di Catania, dove i Guardastelle porteranno in scena lo stesso spettacolo previsto per Zurigo.

IN BREVE

NICOLOSI

Incontro su Etna e turismo

Si intitola "Etna Lav - Per uno sviluppo sostenibile e culturale dell'industria turistica", l'iniziativa della Filcams Cgil di Catania dedicata al turismo che si terrà oggi, alle 9,30, all'Hotel Rifugio Sapienza. «L'Etna dal 2013 è Patrimonio dell'Umanità, è uno dei vulcani più iconici del mondo e il più attivo d'Europa - si legge nel manifesto che spiega le finalità dell'incontro - i suoi paesaggi lunari, la natura incontaminata, la sua area protetta che si estende per chilometri, la vicinanza alla città metropolitana di Catania, la rendono una meta turistica unica nel mondo eppure l'industria turistica stenta a decollare. Illustreremo le nostre proposte per garantire occupazione, continuità, reddito, diritti e un turismo 365 giorni all'anno».

ACIREALE

Serra Club, apertura anno sociale

c.s.) Oggi, alle 19, il Serra Club Acireale aprirà l'anno sociale 2022-2023 al Seminario vescovile con una Santa Messa celebrata dal rettore Giovanni Mammì, vicecapellano del club. Seguirà un momento di fraternità e il saluto all'ex rettore e vicecapellano don Marco Catalano, oggi arciprete parroco della Matrice di Riposto.

ACI BONACCORSI

Si parla di truffe agli anziani

Oggi, alle 17, nella sala Prisma di Palazzo Recupero-Cutore, avrà luogo l'incontro dal titolo "Truffe agli anziani. I consigli dell'Arma".

SAN GREGORIO

Raccolta rifiuti ingombranti

A San Gregorio è nuovamente possibile liberarsi dei rifiuti ingombranti telefonando al numero verde: 800 164 722 (da rete fissa) o allo 095-293 85 20 (da rete mobile). Chi vuole comunicare online, invece, può fare richiesta sul sito: www.dusty.it/sangregoriadicatania/. Dopo un lungo periodo di inattività il servizio, dunque, riprende ma sarà data priorità agli utenti che avevano già fatto richiesta precedentemente.

ACIREALE

Le sfide della sicurezza e delle liturgie: i "maestri del rito" a confronto in municipio

Tre giorni intensi in concomitanza con l'inaugurazione della sede territoriale dell'Associazione nazionale cerimonialisti enti pubblici

ACIREALE. Una "tre giorni" intensa e ricca di contenuti quella che si è tenuta in concomitanza con l'inaugurazione della sede territoriale di Acireale dell'Associazione nazionale cerimonialisti enti pubblici, riferimento per il Sud Italia. L'evento, consistito in un incontro formativo dal titolo "Il Cerimoniale nella terra del mito", ha fatto registrare la partecipazione del presidente nazionale, dott. Roberto Slaviero, e di numerosi soci provenienti da varie parti della penisola.

I lavori sono stati introdotti dal seminario sul tema "Indicazioni e prassi operative per la partecipazione delle Autorità titolari di cariche pubbliche alle cerimonie religiose locali", relatore don Alberto Giardina, direttore dell'Ufficio liturgico della Conferenza episcopale italiana, con accanto don Roberto Strano, direttore dell'Ufficio liturgico della Diocesi di Acireale. A seguire ha avuto luogo la cerimonia i-

naugurale della sede acese dell'Ancep, in presenza del sindaco, Stefano Ali, del presidente del Consiglio comunale, Fabio Fontanesca, e del dott. Maurizio Massimino, capo del Cerimoniale comunale, al quale è stata affidata la guida della sezione che nello staff comprende anche il dott. Giovanni Castro, vicario, e Antonio D'Anna. Tra gli intervenuti anche gli assessori agli Affari istituzionali, Mario Di Prima, e alla Cultura, Fabio Mancigli. Nella giornata successiva, i convegnisti si sono trasferiti nella sala del Consiglio comunale di Taormina, accolti dalla presidente, Lucia Gaberscek, dove ha avuto luogo il convegno sul tema "Cerimoniale, Ordine pubblico, Sicurezza e Safety", relatori il vicequestore Fabio Ettaro e l'ing. Ambrogio Ponterio, direttore vice dirigente del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina. Quindi la riunione delle cariche Ancep ed una visita della "Perla



I protagonisti dell'inaugurazione della nuova sede

dello Ionio". Non meno interessanti le visite programmate al Museo delle uniformi storiche, all'Opera dei pupi, alla Pinacoteca Zelantea e alle basiliche di Acireale nonché ad Aci Castello e Aci Trezza, grazie alla collaborazione del presidente del Consiglio comunale locale, Nando Cacciola, con la

suggestiva escursione in vaporetto all'Isola dei Ciclopi e a vari monumenti di Catania, accompagnati dal dott. Riccardo Tomasello, presidente della Fondazione "Luigi Maina", il quale ha contribuito alla buona riuscita dell'evento che è stato patrocinato anche dall'Assemblea regionale siciliana.